

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Direzione Generale del Personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del
giudice minorile

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento Diretto per la fornitura di n. 30 apparati radio veicolari (protocollo DAPNet) con kit remoto, oltre n. 1 software di programmazione e cavo di collegamento – CIG: Z603B27CAF

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.P.C.M. del 15 giugno 2015 n. 84 è avvenuta l'istituzione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ed il transito al già menzionato Dipartimento degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna;

CONSIDERATO che questo Generale Ufficio è responsabile per la fornitura delle attrezzature in uso al personale di Polizia Penitenziaria assegnato al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità nell'espletamento dei propri compiti istituzionali;

DATO ATTO che questo Dipartimento ha perfezionato l'acquisto di autovetture - nonché l'avvio di nuovi procedimenti - da destinare ai Reparti di Polizia Penitenziaria e ai Nuclei presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna, ai sensi del D.M. 1° dicembre 2017 *"Misure per l'organizzazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria negli Uffici di esecuzione penale esterna, nonché per l'individuazione dei compiti e per la selezione del medesimo personale"*;

CHE i suddetti autoveicoli saranno equipaggiati con "allestimento in colore di serie" il quale prevede, tra l'altro, anche la predisposizione per l'installazione di apparati radio ricetrasmittenti in uso alle Forze di Polizia, da parte del fornitore;

CONSIDERATO che questo Dipartimento dispone di un numero di apparati radio non sufficiente a garantire l'installazione sulle nuove autovetture, pertanto si rende necessario procedere all'acquisto di **n. 30** apparati radio veicolari ricetrasmittenti con kit remoto, oltre n. 1 software di programmazione e cavo di collegamento, secondo i requisiti standard del protocollo di "comunicazione DAPNet" realizzato dall'Amministrazione Penitenziaria per le comunicazioni in fonia della Polizia Penitenziaria nell'espletamento dei compiti istituzionali, **con facoltà da parte dell'Amministrazione di esercitare, entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto, il diritto di opzione fino al raggiungimento, al massimo, delle stesse quantità di apparati sopra indicati;**

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, s.m.i. e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di forniture di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4 - di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici";

RITENUTO che le caratteristiche standardizzate delle apparecchiature consentono, per la scelta del fornitore, di ricorrere ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 al criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente fornitura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche,..... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo....."*;

DATO ATTO che la fornitura sarà affidata mediante l'esecuzione della procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.) alle imprese iscritte sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per il bando "Dispositivi e sistemi di comunicazione", e in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché tecnico professionale, avendo pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2015 recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli affari di giustizia e le altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'art. 16 comma 2 del D.P.C.M. 84/2015;

VISTA la nota n. 18860 del 13/04/2017 inviata al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria Direzione Generale delle risorse materiale e delle tecnologie con la quale si richiamava il disposto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2015 avente ad oggetto il "Piano generale dei fabbisogni e programmazione";

CHE in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Anticorruzione il codice identificativo gara (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2017 della stessa autorità;

DETERMINA

1. per i motivi citati in premessa di avviare la procedura competitiva finalizzata all'affidamento tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 76/2020 e s.m.i., per la fornitura di n. 30 apparati radio veicolati con kit remoto, oltre n. 1 software di programmazione e cavo di collegamento, **con facoltà da parte dell'Amministrazione di esercitare, entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto, il diritto di opzione fino al raggiungimento, al massimo, delle stesse quantità di apparati sopra indicati;**
2. di affidare la fornitura all'operatore economico che presenterà un maggior ribasso dal prezzo stimato pari a complessivi **euro 30.000,00 oltre I.V.A.**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;
3. di prendere e dare atto che l'importo complessivo presunto della spesa ammonta a **euro 30.000,00 oltre I.V.A.** sarà così suddiviso:
 - euro 15.000,00 oltre I.V.A. sul **capitolo 7421 - piano gestionale 01 nell'esercizio finanziario 2023;**
 - euro 15.000,00 oltre I.V.A. sul **capitolo 7421 - piano gestionale 01 nell'esercizio finanziario 2024/2025,** a seconda delle necessità dell'Amministrazione;
4. ai sensi dell'art. 31 del sopra citato D.lgs. viene nominato responsabile del procedimento per la seguente procedura di acquisto il funzionario contabile area III – F1 dr. Paolo Scaligine in servizio presso questo Dipartimento;
5. La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Roma, 16 maggio 2023

Il Direttore Generale
Giuseppe Cacciapuoti